

I.T.E.T. - "G. GARIBALDI"-MARSALA
Prot. 0003961 del 14/05/2024
IV (Entrata)



Anno Scolastico 2023/24

Indirizzo: Sistemi informativi aziendali

Classe: 5[^] D

Coordinatore: Novara Sebastiano

Loana GIACALONE
DIRIGENTE I.T.E.T. "G. Garibaldi"
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

Sommario

<i>Premessa</i>	3
<i>Parte Prima - Informazioni generali</i>	4
<i>Parte Seconda - Situazione in ingresso degli alunni della classe</i>	8
<i>Parte Terza - Obiettivi perseguiti e contenuti</i>	12
<i>Parte Quarta - Azione educativa e didattica</i>	13
<i>Parte Quinta - Simulazioni</i>	24
<i>Parte Sesta - Considerazioni finali</i>	25

Allegati al Documento del 15 maggio:

- *Curricolo (Programmazione per classi parallele- progettazioni di classe e UDA specifiche- Griglie di valutazione e Tabella di valutazione credito scolastico)*
- *Consuntivo delle attività formative svolte, contenuti disciplinari e obiettivi di processo raggiunti*
- *Progetto e Relazione Educazione Civica*
- *Progetto PCTO e relazione finale*
- *Progetto Orientamento (Piattaforma unica e servizi di orientamento per gli studenti e le loro famiglie)*
- *Griglia di valutazione prove scritte*
- *Griglia di valutazione colloquio*
- *Documentazione alunni BES (ad uso esclusivo del Presidente Commissione Esami di Stato)*
- *Capolavoro: capolavori selezionati dagli studenti*

PREMESSA

Articolo 10 – Ordinanza Ministeriale – Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024- m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti. R.000055.22-03-2024

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. [...]
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

PARTE PRIMA – INFORMAZIONI GENERALI
1.1 Docenti del Consiglio di Classe

N.	Cognome e Nome	Disciplina	Continuità didattica		
			3° Anno	4° Anno	5° Anno
1	ANASTASI GAETANO FRANCESCO	INFORMATICA		X	X
2	BAULEO ARMANDO	SCIENZE MOTORIE			X
3	CAMPANELLA GIOVANNA	RELIGIONE	X		X
4	FERRO BALDASSARE GIUSEPPE	ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X
5	MARINO VITA	MATEMATICA			X
6	NOVARA SEBASTIANO	EC. POLITICA - DIRITTO	X	X	X
7	PIPITONE VINCENZA	INGLESE	X	X	X
8	REINA NICOLINA DANIELA	STORIA - ITALIANO	X	X	X
9	ZICHITTELLA PIETRO	LABORATORIO	X	X	X
10					
11					
12					
13					
14					
15					

1.2 Figure di gestione e coordinamento a.s. 2023/24

RUOLO	Cognome e Nome	Disciplina di insegnamento
Docente coordinatore della classe	Novara Sebastiano	Ec. Politica - Diritto
Docente tutor Educazione civica	Novara Sebastiano	Ec. Politica - Diritto
Docente tutor P.C.T.O.	Reina Nicolina Daniela	Storia - Italiano
Docenti tutor Orientamento	Reina N. – Anastasi G.	Sroria-Italiano / Informatica

1.3 Quadro orario

DISCIPLINA	CLASSE 1^a	CLASSE 2^a	CLASSE 3^a	CLASSE 4^a	CLASSE 5^a
<i>Religione Cattolica</i>	1	1	1	1	1
<i>Italiano</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Lingua Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Lingua Spagnola</i>	3	3	3	-	-
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Diritto ed Economia</i>	2	2	-	-	-
<i>Diritto</i>	-	-	3	3	2
<i>Economia Politica</i>	-	-	3	2	3
<i>Scienze Integrate</i>	2	2	-	-	-
<i>Scienze Integrate Fisica</i>	2	-	-	-	-
<i>Scienze Integrate Chimica</i>	-	2	-	-	-
<i>Geografica</i>	3	3	-	-	-
<i>Economia Aziendale</i>	2	2	4	7	7
<i>Informatica</i>	2	2	4	5	5
Totale monte ore settimanale	32	32	32	32	32

1.4 Elenco degli alunni che hanno frequentato la classe

N.	Cognome e Nome	Proveniente dalla stessa classe	Proveniente altra classe altro Istituto	Ripetente
1	Omissis	X		
2	Omissis	X		
3	Omissis	X		
4	Omissis	X		
5	Omissis	X		
6	Omissis	X		
7	Omissis	X		
8	Omissis	X		
9	Omissis	X		
10	Omissis	X		
11	Omissis	X		
12	Omissis	X		
13	Omissis	X		
14	Omissis	X		
15	Omissis	X		
16	Omissis	X		
17	Omissis	X		
18	Omissis	X		
19	Omissis	X		
20	Omissis	X		
21	Omissis	X		
22	Omissis	X		
23				
24				
25				
26				
27				
28				
29				
30				
31				
32				
33				
34				
35				

1.5 Variazione del Consiglio di Classe nel triennio componente Docente

DISCIPLINA	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024
INFORMATICA	Bonafede Antonietta	Anastasi Gaetano F.	Anastasi Gaetano F.
SCIENZE MOTORIE	Pisano Mirella	Li Cavoli Angela	Bauleo Armando
RELIGIONE	Campanella Giovanna	Riggirello Maria Luisa	Campanella Giovanna
ECONOMIA AZIENDALE	Ferro Baldassare G.	Ferro Baldassare G.	Ferro Baldassare G.
MATEMATICA	Passalacqua Giovanni	Giacalone Vito	Marino Vita
EC. POLITICA - DIRITTO	Novara Sebastiano	Novara Sebastiano	Novara Sebastiano
INGLESE	Pipitone Vincenza	Pipitone Vincenza	Pipitone Vincenza
STORIA - ITALIANO	Reina Nicolina Daniela	Reina Nicolina Daniela	Reina Nicolina Daniela
LABORATORIO	Zichittella Pietro	Zichittella Pietro	Zichittella Pietro

1.6 Elenco dei candidati esterni assegnati alla classe

1. Omissis
2. Omissis
3. Omissis
4. Omissis
5. Omissis
6.
7.
8.

PARTE SECONDA - SITUAZIONE IN INGRESSO DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE
2.1 Risultati dello scrutinio finale della classe IV di provenienza

Studenti promossi con $8 < M \leq 10$	Studenti promossi con $7 < M \leq 8$	Studenti promossi con $6 \leq M \leq 7$
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
	Omissis	Omissis
	Omissis	Omissis
	Omissis	Omissis
	Omissis	Omissis
	Omissis	Omissis
		Omissis
		Omissis
		Omissis

2.2 Studenti promossi con giudizio sospeso

N.	Studenti promossi	Materia	Materia	Materia
1	Omissis	Diritto	Ec. politica	
2	Omissis	Ec. Aziendale		
3	Omissis	Diritto	Ec. politica	Ec. aziendale
4	Omissis	Diritto	Ec. politica	
5	Omissis	Ec. politica	Ec. aziendale	
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				

2.3 Pecup

C1	COMPRENDERE IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITÀ DEI TEMPI STORICI E, CONSEGUENTEMENTE, LA DIVERSITÀ DEI FENOMENI GIURIDICI, ECONOMICI E SOCIALI
C2	COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATA SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA COSTITUZIONE A TUTELA DELLA PERSONA, DELLA COLLETTIVITÀ, DELL'AMBIENTE
C3	RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO PER ORIENTARSI NEL TESSUTO PRODUTTIVO DEL PROPRIO TERRITORIO
C4	RICONOSCERE, VALUTARE, CONFRONTARE E CRITICARE LA REALTÀ SOCIO-ECONOMICA CHE LI CIRCONDA E PROPORRE EVENTUALI SOLUZIONI E CAMBIAMENTI
C5	PADRONEGGIARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, ARTISTICO-CULTURALI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, GEOGRAFICI, TECNOLOGICI, PRODUCENDO ANCHE TESTI SCRITTI DI VARIA NATURA COMPRESI QUELLI SETTORIALI LEGATI AL MONDO DEL LAVORO.
C6	IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 169 DEL 30/10/2008 E COME SPECIFICATO NELLA CIRCOLARE MINISTERIALE 86 DEL 27/10/2010 CHE HA RILANCIATO LA PROSPETTIVA SULLA PROMOZIONE DI SPECIFICHE "CONOSCENZE E COMPETENZE" PER LA FORMAZIONE DEL CITTADINO E DELL'UOMO

2.4 Profilo dell'indirizzo (informazioni da attingere dal PECUP)

Il diplomato in Sistemi Informativi Aziendali, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, ha conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile ed informatico. In particolare, egli dovrà essere in grado di operare sia nella gestione del sistema informativo aziendale sia nella valutazione, nella scelta e nell'adattamento di software applicativi, attività tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Possiede inoltre gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di studio o di lavoro, grazie anche alla partecipazione ad attività di P.C.T.O., tirocini, stage, nuclei tematici funzionali all'orientamento alle professioni o alla prosecuzione degli studi.

2.5 Profilo della classe (breve storia dell'iter triennale: punti di forza della classe)

La classe 5V Ds è oggi costituita da 22 alunni ad oggi regolarmente frequentanti (16 maschi e 6 femmine), tutti provenienti dalla quarta D S.I.A. La classe al terzo anno comprendeva 26 alunni, di questi, 21 sono stati promossi a giugno, 2, con giudizio sospeso, ad agosto, mentre 3 studenti non sono stati ammessi alla classe successiva. Al quarto anno, due studenti si sono trasferiti in altra sezione, al contempo ci sono stati due inserimenti di alunni provenienti dalla 3 AS. Al termine dell'anno tutti gli studenti sono stati ammessi alla quinta classe a giugno con l'eccezione di 5 alunni con giudizio sospeso promossi ad agosto e di un alunno non scrutinato per le assenze. Nel corso del triennio la classe, caratterizzata da una certa vivacità, si è tuttavia mostrata sostanzialmente corretta. Caratteristica della classe in questi anni è stata la presenza di un gruppo di alunni adeguatamente motivato e impegnato, mentre altri hanno evidenziato nel triennio un atteggiamento talvolta superficiale e piuttosto passivo. Va sottolineato che il clima complessivo all'interno della classe è stato sempre sereno e improntato al rispetto reciproco

2.6 Analisi della situazione iniziale, intermedia e rilevata al 15 maggio: punti di forza della classe

La valutazione diagnostica iniziale aveva rilevato, per alcuni alunni, la presenza di carenze in alcuni ambiti disciplinari. Per tale ragione, si è reso necessario prolungare i tempi di apprendimento di alcune unità fondanti e di particolare rilievo tematico e concettuale e recuperare i prerequisiti necessari e non posseduti da questi allievi. Un considerevole numero di studenti ha evidenziato, principalmente a causa del modesto impegno, difficoltà a tenere il passo con le tematiche affrontate nelle varie discipline. È stata rilevata, infatti, la presenza di diversi alunni, che non intervenivano attivamente e/o che manifestavano difficoltà sia nell'ambito linguistico sia nelle discipline dell'asse economico-tecnologico e di indirizzo. Nella parte finale dell'anno, l'impegno è progressivamente aumentato e ciò ha consentito a tali alunni, grazie anche alle indicazioni dei docenti, di migliorare la preparazione complessiva. La classe ha nel complesso usufruito di un discreto grado di continuità didattica, sebbene esso non sia stato esteso a tutte le materie, quali Matematica e Informatica. Da segnalare, infine, la presenza di alcuni allievi responsabili nei confronti della vita scolastica, che hanno raggiunto un profitto complessivamente positivo in tutte le discipline grazie ad un impegno soddisfacente, e ad un'adeguata motivazione verso lo studio. Si precisa, inoltre, che nella classe è presente un alunno con D.S.A. che nel corso dell'anno e per le simulazioni delle prove d'esame ha utilizzato schemi e mappe concettuali così come previsto dal P.D.P.

2.7 Frequenza delle lezioni e delle attività educative integrative

L'insegnamento trasversale di Ed. Civica, coordinato dal Prof. Novara, ha visto il coinvolgimento di alcuni docenti (vedi allegato e le singole relazioni delle discipline coinvolte). Tutti gli alunni hanno svolto, con modalità diverse, il PCTO (vedi allegato) Tutte le attività proposte per l'ampliamento dell'offerta formativa, dal nostro Istituto, sono state seguite con interesse e partecipazione dagli alunni. Nel complesso la classe ha frequentato regolarmente e, in taluni casi, con assiduità. Alcuni alunni, tuttavia, presentano diverse assenze.

2.8 Comportamenti, atteggiamenti, partecipazione al dialogo educativo

La classe si presenta disomogenea nell'interesse e nell'impegno. Si individua infatti un gruppo, che rappresenta circa un terzo degli studenti, che ha dimostrato attenzione, partecipazione ed impegno costanti. Diversi alunni invece hanno lavorato al di sotto delle proprie capacità partecipando passivamente al dialogo educativo e impegnandosi in modo saltuario.

PARTE TERZA - OBIETTIVI PERSEGUITI E CONTENUTI

3.1 Curricolo (Programmazione per classi parallele – Progettazione classe e UDA specifiche- Griglie di valutazione e Tabella di valutazione credito scolastico)

(Allegato)

3.2 Obiettivi formativi interdisciplinari raggiunti– Hard skills/competenze formative

Il Consiglio di Classe si è proposto di raggiungere i seguenti obiettivi formativi fondamentali:

- Conoscere, comprendere e rispettare le norme che regolano la vita scolastica;
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- Conoscere, capire e rispettare le regole fondamentali della vita sociale e democratica;
- Saper lavorare, collaborare e partecipare con gli altri: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista;
- Saper rispettare l'ambiente in cui si vive e si lavora;
- Saper evitare comportamenti nocivi al benessere psico-fisico proprio e altrui (fumo, droga, alcool, ecc.);
- Sapersi inserire consapevolmente nella realtà del territorio;
- Saper acquisire una coscienza civile che rifiuti ingiustizie e disparità;
- Saper accettare gli altri nella loro diversità (essere disponibile al dialogo, all'ascolto, alla solidarietà ed alla tolleranza);
- Saper organizzare il proprio tempo in modo responsabile (metodo di studio).

3.3 Obiettivi interdisciplinari raggiunti-Soft skills /competenze trasversali

Il Consiglio di Classe si è proposto di raggiungere i seguenti obiettivi trasversali fondamentali:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici e, conseguentemente, la diversità dei fenomeni giuridici, economici e sociali;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;
- riconoscere, valutare, confrontare e criticare la realtà socio-economica che li circonda e proporre eventuali soluzioni e cambiamenti;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, artistico-culturali, scientifici, economici, geografici, tecnologici, producendo anche testi scritti di varia natura, compresi quelli settoriali legati al mondo del lavoro.
- Riconoscere gli elementi fondanti di una "cittadinanza responsabile", come stabilito dalla Legge 169 del 30/10/2008 e come specificato nella Circolare Ministeriale 86 del 27/10/2010 che ha rilanciato la prospettiva sulla promozione di specifiche "conoscenze e competenze " per la formazione del cittadino e dell'uomo

PARTE QUARTA - AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
(ai fini della prova d'Esame di Stato)

4.1 Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta nazionale sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3e da un colloquio.

Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2023/2024, è il seguente:

- prima prova scritta: **mercoledì 19 giugno 2024**, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: **giovedì 20 giugno 2024**. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

Prima prova scritta:

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Seconda prova scritta:

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10.

Colloquio:

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.
4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

-
6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.
 7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.
 8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
 - a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;
 - b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
 9. [...]
 10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

La novità per l'a.s. 2023.24 è la presentazione del capolavoro/capolavori selezionati dagli studenti e le eventuali riflessioni relative al percorso svolto o ai capolavori realizzati (In allegato).

ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ

ART. 24

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle

-
- prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).
2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.
 3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.
 4. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.
 5. [...]
 6. [...]
 7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.
 8. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.
 9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.
-

10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

In riferimento ai candidati con disabilità, Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI), in allegato.

ART. 25

(Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).
2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formati "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.
3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.
4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo

- nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.
5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.
6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla sottocommissione l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Strutturazione colloquio

*Nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare
utili per la predisposizione dei materiali che daranno avvio al colloquio*

Tematiche pluridisciplinari

L'Italia e il mondo: la globalizzazione e le organizzazioni internazionali

Progresso, innovazione e le trasformazioni economico-sociali

Il conflitto

La comunicazione

Il lavoro e la sicurezza

PCTO- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Titolo progetto <i>(in allegato al documento 15 maggio)</i>	Tematiche	Discipline coinvolte	Imprese/enti/ associazioni coinvolti
Sudditi o cittadini? Come diventare cittadini sovrani.	stimolare l'interesse degli studenti all'impegno sociale e politico, contribuendo all'edificazione di una cittadinanza attiva, educata ai valori della Costituzione.	Italiano, Storia, Diritto, Economia politica, Economia aziendale	Opera Mons. Gioacchino Di Leo

APPRENDISTATO I livello

Titolo progetto <i>(in allegato al documento 15 maggio)</i>	Tematiche	Discipline coinvolte	Imprese/enti/ associazioni coinvolti
Nessuno studente della classe ha svolto attività di apprendistato			

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI SPECIFICI DI EDUCAZIONE CIVICA
(in allegato Curricolo Educazione Civica)

Tematiche pluridisciplinari	Discipline coinvolte	Argomenti
L'Unione europea	Diritto, Inglese, Storia	Le istituzioni e le norme dell'unione, la nascita delle comunità europee
Il conflitto israeliano-palestinese	Diritto, Inglese, Storia, Scienze motorie, Religione	Le ragioni storiche del conflitto israeliano- palestinese, le risoluzioni Onu sulla Palestina, il massacro alle olimpiadi di Monaco del 1972, i monoteismi
La Costituzione repubblicana	Diritto, Economia politica, Storia, Religione, Informatica	La nascita della Costituzione, i principi fondamentali, i diritti individuali di libertà, gli articoli 21, 41 e 53 della Costituzione.

PERCORSI SPECIFICI DI ORIENTAMENTO
(in allegato Progetto Orientamento)

Azione di orientamento	Associazioni/enti/impres coinvolte
La settimana dell'economia: seminario di orientamento alle professioni economico- aziendali	Dottori commercialisti, Camera di commercio di Trapani.
Seminario di orientamento alle professioni giuridiche	Tribunale di Marsala, Polizia di Stato, Vigili urbani, INPS, consulenti del lavoro.
Orientamento alle facoltà universitarie	Open day Polo universitario di Trapani

METODOLOGIA CLIL

Modalità di attuazione dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera.

La classe quest'anno ha seguito un percorso sperimentale di insegnamento di una DNL in lingua inglese. Il Consiglio di Classe ha, infatti, individuato la seguente materia: quale disciplina da veicolare insieme alla lingua Inglese, poiché si è ritenuto che le modalità di presentazione della disciplina scientifica/tecnologica potessero facilitare la comprensione e l'uso della lingua straniera. *Pertanto, nonostante l'insegnante non sia in possesso di certificazione linguistica, si è comunque ritenuto importante iniziare un progetto di questo tipo (da eliminare nel caso il docente DNL abbia la certificazione C2).*

L'introduzione di questo percorso sperimentale permette infatti di:

- costruire una conoscenza ed una visione interculturale
- migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale
- dare opportunità concrete per studiare il medesimo contenuto da diverse prospettive

diversificare i metodi e le pratiche in classe e aumentare la motivazione.

In termini di Abilità, Competenze e Conoscenze, tale sperimentazione ha consentito di:

- Apprendere elementi lessicali in L1 e L2 collegati ad argomenti di tipo scientifico;
- Saper collegare il linguaggio scientifico al linguaggio verbale;
- Comprendere la pluralità e la funzionalità della microlingua.

Percorsi per le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL				
Discipline coinvolte e lingue utilizzate	Contenuti disciplinari	Modello operativo	Metodologia e modalità di lavoro	Risorse (materiali, sussidi)
Informatica	Databases	insegnamento gestito dal docente di disciplina	frontale	Slide fornite dal docente

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
Approfondimenti tematici e sociali – incontri con esperti – eventi – seminari

Tematica	Luogo	Data	Partner coinvolti
Esami per il conseguimento della Patente Europea del Computer	ITET GARIBALDI		
Manifestazione "Una panchina gialla per Giulio Regeni"	Parco Archeologico di Lilibeo.	23 settembre 2023	
Visione del film "Grazie ragazzi"	Cinema Golden	25 settembre 2023	
Convegno "La settimana dell'Economia"	Parco Archeologico Lilibeo	6 ottobre 2023	Dottori commercialisti, Camera di commercio
Attività di Educazione Civica sul tema "Immigrazione"	Circolo Velico di Marsala.	09 ottobre 2023	Circolo Velico di Marsala.
Seminario sull'orientamento alle professioni giuridiche	Complesso Monumentale San Pietro di Marsala.	12 e 13 ottobre 2023	Tribunale di Marsala, ordine degli avvocati, INPS
Visione del film "lo capitano"	Cinema Golden	19 ottobre 2023	
Visione del film "C'è ancora domani"	Cinema Golden	27 novembre 2023	
Convegno "Io non sono il 25 novembre"	Complesso Monumentale S. Pietro	30 novembre 2023	Tribunale di Marsala, centro antiviolenza

"La giornata del digitale"	Complesso Monumentale S. Pietro.	19 dicembre 2023	FabLabWS
Giornata della memoria: proiezione del film "Un sacchetto di biglie"	ITET GARIBALDI	29 gennaio 2024	
Incontro Avis "Un dono per la vita"	Aula Magna di via Fici	15 febbraio 2024	Avis
Spettacolo teatrale "La Patente – La Morsa"	Teatro Impero di Marsala	19 febbraio 2024	
Spettacolo teatrale "Tutto quello che volevo – Storia di una sentenza"	Teatro Impero	5 marzo 2024	Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Soc. M.V.P.
Open Day Polo Universitario di Trapani	Polo universitario di Trapani	6 marzo 2024	Unipa
Udienza penale collegiale	Tribunale di Marsala	14 marzo 2024	Tribunale di Marsala
Incontro orientativo alla professione di dottore commercialista	ITET Via Dante	25 marzo 2024	Dott. A. Mistretta
Partita del Cuore	Oratorio dei Salesiani di Marsala	27 marzo 2024	
Incontro con i rappresentanti della Guardia di Finanza	Aula Magna della sede di via Fici	5 aprile 2024	Guardia di finanza
Lezione d'Europa: We Vote for Change – Le Istituzioni Europee e le buone pratiche per il clima	Parco Archeologico Lilibeo di Marsala	8 aprile 2024	Centro Europe Direct Trapani Sicilia
Inaugurazione della "Panchina d'Europa".	Itet via Dante	7 maggio 2024	Europe Direct Trapani Sicilia

PARTECIPAZIONE AI PROGETTI PNRR

DIVARI- Progetto CANTIERE SCUOLA

PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA-MISSIONE - Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022).

Titolo Modulo /Argomento/Attività	Obiettivo di competenza	Discipline coinvolte
Verso la prima prova dell'Esame di Stato	Competenza alfabetica funzionale	Italiano
Percorsi di potenziamento	Competenza imprenditoriale	Economia aziendale
Percorsi di recupero	Competenze multilinguistiche	Inglese

4.4 Metodi e tecniche didattiche adottate

Le strategie per raggiungere gli obiettivi già evidenziati si sono fondate sul principio dell'attivo coinvolgimento degli allievi in una interazione comunicativa che si è attuata durante le attività scolastiche ed extra scolastiche. Sono stati utilizzati i seguenti metodi e tecniche didattiche:

lezione frontale, lezione dialogata interattiva, lavori di gruppo, simulazioni, esercitazioni individuali, analisi e sintesi di materiali, problem solving, discussione guidata, ricerche e produzioni, partecipazione a conferenze o video conferenze, dibattiti con esperti e sintesi dei temi dibattuti, produzione di video ed altri elaborati creativi, flipped classroom, cooperative learning

4.5 Strumenti e strutture utilizzate

Il Consiglio di Classe si è avvalso dei seguenti strumenti e sussidi didattici:

- Libri di testo;
- Internet;
- Dispense;
- Piattaforma G Suite Google (classrooms)

4.6 Verifiche, valutazione e trasparenza

I criteri di valutazione adottati sono quelli stabiliti dal PTOF. Nella valutazione degli allievi si è tenuto conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli emersi dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento e dalla partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:

- Frequenza (in presenza e a distanza)
- Impegno
- Utilizzazione funzionale del materiale didattico e della piattaforma G Suite
- Svolgimento regolare delle esercitazioni
- Progressione rispetto ai livelli di partenza
- Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere
- Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati

Gli alunni sono stati sempre informati della loro valutazione in piena trasparenza, al fine di adeguare il personale impegno

4.7 Incontri scuola famiglia

Sono stati effettuati incontri scuola famiglia in presenza: il 26.01.2024 e il 26.03.2024

4.8 Assemblee studentesche

Si sono svolte come previsto dalla vigente normativa.

PARTE QUINTA – SIMULAZIONI

5.1 Prima prova scritta: è stata svolta una simulazione nella seguente data:

a) 29.04.2024

5.2 Seconda prova scritta: è stata svolte una simulazione nella seguente data:

a) 03.05.2024

5.3 Colloquio: è stata programmata una simulazione nella seguente data:

a) 30.05.2024

In allegato le GRIGLIE DI VALUTAZIONE.

PARTE SESTA – CONSIDERAZIONI FINALI

In conclusione, il quadro che si delinea è quello di una classe dove la partecipazione attiva e interessata alle attività didattiche è stata costante solo per un gruppo di alunni i quali, avendo profuso nello studio anche un adeguato impegno, sono riusciti ad acquisire una discreta padronanza dei contenuti in tutte le discipline. Nella maggior parte della classe l'impegno non sempre è stato costante, pertanto si è reso necessario stimolare gli allievi affinché si mostrassero più motivati e partecipassero al dialogo educativo ed attuare interventi di recupero in itinere. Parte di loro ha recepito gli stimoli, intensificando, soprattutto nel secondo quadrimestre, l'impegno nello studio. Tale gruppo di alunni, pur presentando qualche incertezza, ha conseguito nel complesso e in relazione alla situazione iniziale, miglioramenti che hanno consentito loro il raggiungimento degli obiettivi, in termini di conoscenze, capacità e competenze, in modo adeguato. Qualche alunno presenta ancora oggi qualche carenza dovuta precipuamente allo scarso impegno e partecipazione alle attività didattiche. Pertanto sarà cura del Consiglio di Classe predisporre fino al termine delle lezioni ulteriori interventi finalizzati a colmare le lacune evidenziate.

Consiglio di classe con firma dei docenti

N.	COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
1	ANASTASI GAETANO FRANCESCO	INFORMATICA	<i>gaetano anastasi</i>
2	BAULEO ARMANDO	SCIENZE MOTORIE	<i>Armando Bauleo</i>
3	CAMPANELLA GIOVANNA	RELIGIONE	<i>Giovanna Campanella</i>
4	FERRO BALDASSARE GIUSEPPE	ECONOMIA AZIENDALE	<i>Giuseppe Ferro</i>
5	MARINO VITA	MATEMATICA	<i>Vita Marino</i>
6	NOVARA SEBASTIANO	EC. POLITICA - DIRITTO	<i>Sebastiano Novara</i>
7	PIPITONE VINCENZA	INGLESE	<i>Vincenza Pipitone</i>
8	REINA NICOLINA DANIELA	STORIA - ITALIANO	<i>Daniela Reina</i>
9	ZICHITTELLA PIETRO	LABORATORIO	<i>Pietro Zichitella</i>
10			
11			
12			
13			
14			
15			